

# VareseNews

## “La vera storia della villa di Morazzone”

**Pubblicato:** Sabato 7 Novembre 2009

*Intervento di Rudi Bianchi che da oltre 30 anni vive negli Stati Uniti: il padre fu costretto a vendere la casa per problemi economici*

Egregio Direttore

Mi chiamo Rudi Bianchi. Le scrivo perché mi sento in dovere di spiegare la storia della **Villa Bianchi** e di fare 2 constatazioni generali riguardo alle numerose lettere su questo tema nel vostro giornale. Avrei voluto rispondere direttamente ma credo che 500 caratteri non sarebbero bastati.

Il mio bisnonno ha costruito questa villa credo nel 1920 ed è restata nella nostra famiglia (Bianchi) come casa per l'estate fino circa alla fine degli anni settanta quando mio padre, per problemi finanziari con la sua azienda, l'ha, in un primo tempo, affittata (credo a 4/5 famiglie) poi dovuto lasciarla ai creditori (credo fine anni 80 ), dopo di che non so chi è diventato il proprietario.

Nessuno della mia famiglia dopo che la villa è stata demolita ha mai scritto o fatto commenti sull'accaduto. Credo che la signora o signorina Federica che **ha scritto la lettera** da lei pubblicata abbia vissuto per 15 anni nella villa come affittuaria.

La cosa che mi fa specie in riguardo le lettere sul giornale è l'accanimento verso il fatto che Federica abbia scritto dei suoi ricordi per gli anni passati in quella casa; non capisco perché non si possano accettare i sentimenti di una persona per quello che sono senza dare una connotazione:

- 1) economica: ha preso i soldini... è facile parlare con i daneè... perché non se l'è comprata lei;
- 2) sociale: chi vive in una casa di ringhiera ha più diritti a ricordi di chi ha vissuto in una villa...

Sarebbe bello che un giorno si potessero accettare le persone senza preconcetti. Se però per alcuni è importante dare giudizi e pontificare sarebbe meglio che queste persone si informino prima di prendere delle posizioni errate dato che Federica credo non sia mai stata la proprietaria e che la villa negli ultimi 20/30 anni non era certo una reggia (soprattutto divisa per varie famiglie).

La cosa che mi fa abbastanza paura è come senza nessuna informazione esatta la gente si faccia delle opinioni che poi diventano soggetto di discussione e che diventano per inerzia la verità. Per una cretinata del genere si sono scritte più di 30 e-mail senza che nessuna sappia i fatti, ora si può capire come sia così difficile farsi una opinione accurata sulle cose importanti della vita.

La ringrazio anticipatamente per avermi letto. Mi scusi il mio italiano scritto ma vivo in USA da 30 anni.

cordiali saluti

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

